



CHIARIMENTO

OGGETTO: SERVIZI DI PULIZIA INTEGRATA BINARI DI STAZIONE E GALLERIE RAMO MILANO – PROC. 171-2017

QUESITO 01

Nel punto III.1.2) del Bando di gara (Proc.171/2017 numero di riferimento 7007450AAA) - con riferimento ai criteri di selezione relativi alla condizione di partecipazione della “ capacità economica e finanziaria”- alla relativa lettera b) viene testualmente richiesto un “ Fatturato minimo per attività analoghe per ogni anno del triennio precedente la pubblicazione del bando pari a 1,5 volte l’ importo a base di gara”.

In punto, si chiede se il suddetto criterio di selezione non sia da ritenere palesemente sproporzionato in relazione al disposto dell’ art. 83 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 , come modificato a seguito del successivo decreto correttivo d.lgs. n. 56/2017, nonché alla luce dei criteri di proporzionalità richiamati dalla pregressa e consolidata giurisprudenza e dai pareri in materia già espressi dall’ ANAC sul punto.

In particolare si richiama il testo del novellato art. 83 del Codice appalti che dispone puntualmente “ Il fatturato minimo annuo richiesto ai sensi del comma 4), lettera a) non può comunque superare il doppio del valore stimato dell’ appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso”.

Orbene, ragioni di ragionevolezza e di equità, prima ancora che di rispetto della richiamata norma, portano ad affermare che se al punto II.2.7) del bando, la durata dell’appalto è indicata come TRIENNALE (mesi 36, il fatturato richiesto “ pari a 1,5 volte l’ importo a base di gara”, dovrebbe essere rapportato al medesimo periodo di riferimento e cioè all’ intero triennio e non come, viceversa, disposto dal bando ad “ ogni anno del triennio precedente la pubblicazione del bando “ .

Conseguentemente e proporzionalmente, il fatturato annuo da richiedersi dovrebbe essere ridotto ad un terzo di quanto invece indicato nel bando.

RISPOSTA 01

La nuova formulazione del codice non è ancora entrata in vigore ma risulta condivisibile in quanto esplicativa di una ratio legis già insita nella formulazione originale.

Pertanto, a rettifica di quanto riportato nel disciplinare di gara, il requisito di fatturato è il seguente:

- fatturato minimo globale per ogni anno del triennio precedente la pubblicazione del bando pari a 2 volte l’importo dell’appalto, ovvero pari a 1.300.386,67;
- fatturato minimo per attività analoghe per ogni anno del triennio precedente la pubblicazione del bando pari a 1,5 volte l’importo a base di gara, ovvero pari a € 975.096,67.